ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA

ANFIA Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

UNRAE unione nazionale rappresentanti autoveicoli esteri

CONSORZIO ECOGAS

GFBM

NGV SYSTEM ITALIA

CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

CONFARTIGIANATO AUTORIPARAZIONE

ASSOGASMETANO

FEDERMETANO

up unione petrolifera

ASSOPETROLI Assoenergia

GRANDI RETI

TRA

1. le seguenti **Associazioni dei costruttori e importatori di autoveicoli**:

   - **ANFIA - Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica** - (nel seguito "**ANFIA**"), con sede in Torino, Corso Galileo Ferraris 61, rappresentata per questo accordo dal Direttore Generale Dr. Guido Rossignoli

   - **UNRAE – Unione Nazionale Rappresentanti Autoveicoli Esteri** - (nel seguito "**UNRAE**"), con sede in Roma, Via Abruzzi 25, rappresentata per questo accordo dal Direttore Generale Dr. Gianni Filipponi

E

2. **Consorzio Ecogas** (nel seguito **"Consorzio"**), con sede in Roma, Via R. Lanciani 69, rappresentato per questo accordo dal Presidente Arch. Alessandro Tramontano

E

3. **Gestione Fondo Bombole Metano** (nel seguito **"GFBM"**), con sede in Roma, Piazzale Enrico Mattei 1, rappresentato per questo accordo dal Presidente del Comitato Fondo Bombole Metano Ing. Franco Terlizzese

E

4. **Consorzio NGV System Italia – Consorzio Italiano del Gas Naturale per i Trasporti** - (nel seguito **"NGVSY"**), con sede in Milano, via Serio 16, rappresentata per questo accordo dal Direttore Ing. Michele Ziosi

E

5. le seguenti **Associazioni di Categoria del settore Autoriparazione** (nel seguito collettivamente "**Associazioni di Categoria**"):

   - **Unione Servizi alla Comunità settore Autoriparazione di CNA - Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa** - (nel seguito **"CNA/Unione Servizi alla Comunità/Autoriparazione"**), con sede in Roma, Via Tomasetti 12, rappresentata per questo accordo dal Vicepresidente Unione Servizi alla Comunità Sig. Piero Rista

   - **Confartigianato Autoriparazione di CONFARTIGIANATO** (nel seguito **"Confartigianato Autoriparazione"**), con sede in Roma, Via di San Giovanni in Laterano 152, rappresentata per questo accordo dal Delegato Nazionale per il settore GPL e metano per autotrazione Sig. Claudio Piazza

E

6. le seguenti **Associazioni delle Imprese distributrici di GNC e GPL per autotrazione** (nel seguito collettivamente **"Associazioni delle Imprese distributrici"**):

- **Assogasmetano,** con sede in Bologna, Via Alberelli 1/C, rappresentata per questo accordo dal Presidente Sig. Paolo Vettori
- **Federmetano,** con sede in Calderara di Reno (Bologna), via Bizzarri 9, rappresentata per questo accordo dal Presidente Ing. Dante Natali
- **Unione Petrolifera,** con sede in Roma, Via Giorgione 129, rappresentata per questo accordo dal Direttore Generale Dr. Piero De Simone
- **Assopetroli,** con sede in Roma, Largo dei Fiorentini 1, rappresentata per questo accordo dal Segretario Generale Dr. Biagio Costantini
- **Grandi Reti,** con sede in Milano, Via Monferrato 7, rappresentata per questo accordo dal Presidente Prof. Giuseppe Gatti

Per i termini qui di seguito elencati si applicano le seguenti definizioni:

Impresa di installazione: insieme delle persone, dei luoghi e delle attrezzature necessarie per lo svolgimento di una determinata attività. Tale impresa si assume la responsabilità tecnica per la corretta e sicura installazione dei componenti in ottemperanza a quanto definito nei regolamenti ECE-ONU R.67/02, R.110, R 115 o alle normative nazionali applicabili.

Responsabile tecnico: il responsabile degli interventi di trasformazione veicoli per l'uso dei gas. E' persona dotata dei requisiti professionali e di legge, oltre che di capacità, addestramento, conoscenze ed esperienza adeguate per supervisionare o eseguire lavori su veicoli alimentati a gas in modo appropriato e sicuro. Egli viene certificato come Esperto tecnico di officina di installazione impianti metano e GPL se possiede i requisiti indicati nella scheda CEPAS SH183 e se supera l'esame di certificazione condotto al termine del corso di formazione sopracitato promosso dal consorzio e dalle associazioni di categoria in accordo ai requisiti espressi dalla tabella CUNA NC 120-01.

Addetto: operatore che interviene direttamente sui veicoli sotto la supervisione del responsabile tecnico.

Costruttore del sistema di adattamento al GPL e al GNC per autoveicoli: operatore industriale responsabile dell'omologazione del sistema di adattamento al GPL e al GNC per autoveicoli che si assume la responsabilità tecnica della fabbricazione in conformità con i Regolamenti ECE-ONU R.115, R.67/02, R.110 o alle normative nazionali applicabili.

Sistema di adattamento al GPL e al GNC per autoveicoli: sistema di conversione GPL o GNC, di tipo omologato, costituito da componenti omologati secondo i regolamenti ECE-ONU R.110 e ECE-ONU R.67/02, e dal manuale di installazione specifico.

PREMESSO CHE

ANFIA e UNRAE rappresentano i costruttori nazionali ed esteri di autoveicoli, i quali immettono nel mercato domestico anche autoveicoli dotati di motopropulsori funzionanti a GNC e GPL. In ottica di sostenibilità ambientale sono interessate a promuovere l'utilizzo dei combustibili alternativi (GNC e GPL) per coniugare l'esigenza di riduzione dei consumi e delle emissioni inquinanti senza comportare impatti limitativi sulla libertà di mobilità delle persone.

Per quanto attiene in particolare il GNC, i costruttori di autoveicoli rappresentati da ANFIA e UNRAE distribuiscono e prestano assistenza per tali automezzi attraverso reti di concessionarie ed officine in grado di effettuare la totalità degli interventi di assistenza e riparazione, con esclusione al massimo di quelle attività che, in base a precise normative nazionali o sovranazionali, devono essere effettuate presso centri di riparazione dotati di specifiche autorizzazioni e/o licenze e/o certificazioni.

ANFIA e UNRAE sottolineano l'esigenza che tali particolari operazioni siano effettuate da professionisti della riparazione di automobili aventi la competenza, la strumentazione e le certificazioni necessarie.

CONSIDERATO CHE

a) Il Consorzio ha stipulato un accordo di programma con CNA/Unione Servizi alla Comunità/Autoriparazione e Confartigianato Autoriparazione relativamente alle attività condotte dalle officine di autoriparazione per incrementare con continuità la competenza dei Responsabili e degli addetti;

b) Il Consorzio e le Associazioni di Categoria hanno promosso un ampio programma di formazione dei Responsabili delle officine di trasformazione dell'alimentazione dei veicoli a GNC e GPL in accordo alla tabella CUNA NC 120-01;

c) Il Consorzio ha chiesto e ottenuto da CEPAS (Organismo accreditato di Certificazione delle Professionalità e della Formazione) la qualificazione del corso di formazione propedeutico all'ottenimento della certificazione come Esperto tecnico di officina di installazione impianti a metano e GPL per i responsabili di officina in accordo ai requisiti della tabella CUNA NC 120-01;

d) CUNA è rappresentata all'interno del Comitato di Certificazione di CEPAS;

e) la citata tabella CUNA NC 120-01 "*Requisiti tecnici delle imprese che trasformano i veicoli per l'uso del gas metano e GPL*" edizione Ottobre 2007 di aggiornamento dell'edizione aprile 1998 è stata approvata dalla Direzione Generale per la Motorizzazione – Divisione 2 – Normative ed accordi internazionali il 10/03/2008;

f) per ottenere la suddetta certificazione il responsabile di officina deve possedere i requisiti della scheda CEPAS SH183 ed eventuali altre modifiche e integrazioni e superare con esito positivo l'esame CEPAS condotto al termine del corso di formazione;

g) il corso di formazione per Esperti tecnici di officina di installazione impianti a metano e GPL è identificato con il N° 98 del registro dei corsi qualificati CEPAS;

h) un consistente numero di responsabili di officina ha già partecipato ai corsi di formazione ottenendo un attestato di qualificazione e a breve potrà ottenere la certificazione CEPAS;

i) sul sito del Consorzio (www.ecogas.it) si trova tutta la documentazione tecnica di riferimento relativa ai responsabili di officina qualificati e certificati;

j) sul sito di CEPAS (www.cepas.it) è presente tutta la documentazione relativa alla qualificazione del suddetto corso e degli Esperti tecnici di officina di installazione impianti a metano e GPL certificati;

k) il regolamento ECE-ONU N° 115 fissa dei requisiti per l'installazione di specifici componenti per l'alimentazione dei motori con gas naturale compresso (GNC) e gas di petrolio liquefatto (GPL) e per la manutenzione degli stessi veicoli alimentati a GNC e GPL.

TUTTO CIÒ PREMESSO TRA LE PARTI COSÌ COME SOPRA RAPPRESENTATE SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1. Premesse

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante del presente accordo

Articolo 2. Oggetto e Finalità

Il seguente accordo nasce dall'esigenza di dare una risposta alle mutanti esigenze derivanti da una sensibile modifica della tipologia/numero dei veicoli del parco circolante in Italia (GNC e GPL in risposta alla riduzione dei consumi e delle emissioni inquinanti).

Tra le finalità vi sono quelle di favorire, promuovere ed estendere l'offerta al cliente dell'autoveicolo di un livello di qualità di servizio (che va dall'informazione circa la necessaria revisione del veicolo , alla gestione del flusso di interscambio bombole e ai successivi interventi) coerente con il rispetto, dei requisiti di sicurezza relativi al veicolo (inclusi tutti i suoi componenti) e del cliente.

Per promuovere l'accrescimento del livello di servizio a target ottimali, è opportuno che tutti gli attori coinvolti ed in particolare le officine di manutenzione e riparazione siano qualificati professionalmente e quindi in possesso di tutte le competenze necessarie all'esecuzione delle operazioni richieste.

Il presente accordo ha quindi per oggetto la collaborazione che le parti intendono reciprocamente instaurare al fine di realizzare una serie di iniziative aventi la finalità di

a) favorire ed accrescere la conoscenza e l'informazione presso i clienti degli autoveicoli in oggetto su tempi e modi per la revisione e/o sostituzione delle bombole GNC e dei serbatoi GPL;

b) stimolare la partecipazione delle officine facenti parte delle reti implementate dai soggetti direttamente od indirettamente collegati e/o iscritti alle associazioni che aderiscono al presente accordo ai corsi di formazione, svolti da organismi deputati a rilasciare determinate qualifiche tecniche necessarie e in base alle quali è consentito effettuare determinate operazioni sui sistemi di alimentazione delle vetture GPL e GNC nel rispetto della normativa vigente e nell'osservanza dei requisiti espressi dalla tabella CUNA NC 120-01.

I firmatari del presente accordo intendono farsi promotori attraverso i propri associati affinché venga data maggior conoscenza e possa essere aumentata la presenza sul territorio italiano di officine il cui responsabile è certificato secondo i requisiti della tabella CUNA NC 120-01 nei termini esposti in premessa ai punti c), d), e), f), g), relativamente alle prestazioni descritte nella seguente specifica:

- attività di interscambio bombole GNC ed interventi sul sistema di alimentazione allo scopo di promuovere un livello sempre maggiore di efficienza e sicurezza dei veicoli;
- attività di sostituzione dei serbatoi GPL ed interventi sul sistema di alimentazione allo scopo di promuovere un livello sempre maggiore di efficienza e sicurezza dei veicoli.

Articolo 3. Durata dell'accordo e recesso

Il presente accordo entra in vigore dalla data della sua sottoscrizione ad opera delle parti ed avrà durata indeterminata.

Ciascuna parte sarà libera di recedere dal presente accordo mediante invio alle altre parti di una lettera raccomandata a.r. contenente un periodo di preavviso per l'efficacia del recesso non inferiore a 3 (tre mesi).
Il recesso di una o più parti dall'Accordo non ne pregiudicherà gli effetti per le altre parti che intendano proseguire nella collaborazione qui disciplinata.

Articolo 4. Attività e impegni del Consorzio

Il Consorzio anche per il tramite e in collaborazione con le Associazioni di Categoria provvederà a:

a) Segnalare con continuità ad ANFIA e UNRAE l'elenco delle officine aventi responsabile di officina certificato come Esperto tecnico di officina di installazione impianti a metano e GPL, suddividendole per Area geografica;
b) Effettuare la formazione dei responsabili di officina in funzione delle necessità, della consistenza del parco circolante di autoveicoli a GNC e GPL presente in Italia e della distribuzione dello stesso sul territorio;
c) Predisporre un manuale tecnico e deontologico di intervento da consegnare e far sottoscrivere ai responsabili di officina certificati ;
d) Collaborare con i costruttori rappresentati da ANFIA e UNRAE coinvolgendo le associazioni di categoria alla redazione del predetto manuale tecnico;
e) promuovere con continuità e secondo necessità miglioramenti delle procedure attinenti le attività tecniche da effettuarsi presso officine certificate oggetto del presente accordo;
f) Promuovere con continuità, in accordo con CEPAS, il miglioramento dei requisiti di competenza degli Esperti tecnici di officina di installazione impianti metano e GPL certificati;
g) Promuovere la diffusione agli Enti interessati di quanto attinente al presente accordo;
h) Fornire a chi ne facesse richiesta e previa consultazione con le altre Parti, informazioni relativamente ai contenuti del presente accordo
i) Monitorare con continuità il mercato degli autoveicoli a GNC e GPL, allo scopo di identificare, testare, informare e proporre alle officine con responsabile certificato l'adozione di strumentazione ed apparecchiature che consentano di incrementare l'efficacia e la sicurezza delle specifiche attività tecniche oggetto del presente accordo (ad esempio per lo svuotamento dei serbatoi GPL e delle bombole GNC);
j) Rendere disponibile sul proprio sito web un'area destinata alle comunicazioni per i clienti;
k) Segnalare alla GFBM eventuali problemi di servizio relativi ai Magazzini Fiduciari e/o ai Depositi Fiduciari per l'interscambio bombole provenienti da qualsiasi fonte;
l) Informare le officine attraverso le associazioni di categoria dell'importanza che la targhetta identificativa delle bombole sia completamente compilata in tutte le sue parti, affinché sia sempre assicurata la rintracciabilità dell'officina che ha eseguito l'operazione e far verificare dalle stesse che ciò avvenga;
m) Coinvolgere le associazioni dei consumatori per valutare la qualità del servizio offerto e proporre eventuali azioni di miglioramento;
n) Promuovere, in collaborazione con le associazioni di categoria e con GFBM una campagna di sensibilizzazione presso i distributori di GNC e GPL, utilizzando i metodi più efficaci, affinché il rifornimento sia effettuato solo quando le bombole siano in vigenza di omologazione;
o) Effettuare una efficace diffusione delle previsioni previste nel presente accordo secondo le forme più opportune, oltre a quanto necessario per tenere sotto controllo la scadenza delle bombole;
p) Individuare le interfacce tecniche per tutte le attività di miglioramento delle procedure di collaudo delle bombole GNC che GFBM riterrà di mettere in atto.

Articolo 5. Attività e impegni di GFBM

La GFBM si obbliga a:

a) Fornire e mantenere aggiornata la lista dei :

- **depositi fiduciari**, ossia i centri autorizzati dalla Gestione Fondo Bombole Metano sia alla raccolta bombole per interscambio che al trasporto delle stesse ai centri di collaudo. Alla data della firma del presente accordo più di 130 in Italia.
- **magazzini fiduciari**, ossia dei centri autorizzati dalla Gestione Fondo Bombole Metano ad effettuare l'interscambio diretto delle bombole di proprietà della Servizi Fondo Bombole Metano. Alla data del presente accordo più di 30 in Italia;

b) Tenere aggiornato il sito (www.gfbm.it) nel quale è riportata la distribuzione territoriale dei magazzini e dei depositi fiduciari;

c) Assicurare che tutte le operazioni di interscambio e collaudo (con le bombole smontate dalle autovetture e prive di valvola) possano essere effettuate anche presso i centri di collaudo Eni-Servizi Fondo Bombole Metano di Jesi (AN) e San Lazzaro di Savena (BO);

d) Assicurare che alle officine in cui è presente un responsabile di officina certificato come Esperto tecnico di officina di installazione impianti a metano e GPL vengano sempre fornite le targhette applicabili alle bombole da installare, riportanti le loro caratteristiche identificative (tipologia, matricola, scadenza);

e) Fornire a quanti interessati informazioni esaustive relativamente ai contenuti del presente accordo.

f) Collaborare con il Consorzio e con le associazioni di categoria nelle attività di sensibilizzazione nei confronti dei distributori, utilizzando i metodi più efficaci, affinché tali distributori verifichino sempre la data di scadenza delle bombole GNC ed effettuino il rifornimento solo quando detto periodo non sia stato oltrepassato;

g) Individuare, in accordo con le associazioni di categoria, le interfacce tecniche che le stesse renderanno disponibili per le attività di miglioramento delle procedure di collaudo delle bombole GNC che GFBM stessa riterrà di mettere in atto.

Articolo 6. Attività e impegni delle Associazioni di Categoria

Le Associazioni di Categoria si impegnano ad illustrare e promuovere i contenuti e le finalità del presente accordo presso le officine aderenti alle rispettive associazioni affinché le stesse:

a) Eseguano direttamente le prestazioni tecniche oggetto del presente accordo nel pieno rispetto dei requisiti tecnici comunicati dai costruttori degli autoveicoli, nonché in conformità ad ogni normativa vigente. Effettuino tutte le attività assicurando sempre la salute del personale, la sicurezza delle operazioni ed il rispetto per l'ambiente e in particolare che le operazioni di svuotamento delle bombole metano siano effettuate per mezzo di tubature:

- adatte al trasporto del gas:
- rivolte verso l'alto;
- mantenute sempre libere da ostacoli;

b) Scarichino il GNC in un luogo sicuro all'aperto. Effettuino tutte le attività di svuotamento dei serbatoi GPL in modo efficace e sicuro, in accordo ai requisiti espressi da norme, regolamenti e Direttive applicabili, applicando le migliori prassi e le migliori tecnologie disponibili sul mercato;

c) Detengano attrezzatura e strumentazione adeguata per eseguire tutte le operazioni che influenzano la qualità del prodotto finito e la sicurezza. In particolare:

- attrezzature idonee per il montaggio e smontaggio delle valvole;
- dispositivo di fissaggio della bombola metano;
- chiavi dinamometriche appropriate per i sistemi GPL e GNC onde assicurare il rispetto delle coppie di serraggio, in accordo ai requisiti stabiliti dal produttore indicati in specifici documenti tecnici e/o in altri documenti cogenti;

- rilevatore elettronico di fughe gas per il rilevamento di perdite. Si può utilizzare in alternativa un fluido commerciale per il rilevamento di perdite non contenente ammoniaca, agenti corrosivi o chimici incompatibili con i materiali del sistema;
- materiale di imballaggio per il corretto trasporto delle bombole e/o serbatoi al fine di salvaguardare la loro superficie esterna;
- strumenti di misura conformi ai requisiti del produttore.

d) Predispongano e mantengano aggiornate le procedure di movimentazione e trattamento delle bombole GNC e dei serbatoi GPL;

e) Facciano comprendere al responsabile di officina l'importanza e la necessità di tutte le attività aventi influenza sulla qualità del prodotto finale;

f) Assegnino addetti competenti a tutte le attività aventi diretta attinenza con la qualità del prodotto finale;

g) Registrino in modo opportuno quanto necessario a dimostrare la conformità del prodotto finale ;

h) Rendano disponibile, a semplice richiesta dei costruttori rappresentati da ANFIA e UNRAE tutto il materiale atto a dimostrare l'evidenza oggettiva della conformità del prodotto finale;

i) Effettuino gli interventi in ambienti atti ad assicurare la conformità del prodotto

j) Segnalino alla GFBM eventuali problemi di servizio relativi ai Magazzini Fiduciari e/o ai Depositi Fiduciari per l'interscambio bombole.

k) Compilino la targhetta identificativa delle bombole in tutte le sue parti, affinché sia sempre assicurata la rintracciabilità dell'officina che ha eseguito l'operazione.

Articolo 7. Attività e impegni di ANFIA e UNRAE

ANFIA e UNRAE si impegnano a:

a) Dare adeguata diffusione del presente accordo attraverso i canali comunicativi che riterranno più opportuni onde evitare ambiguità o interpretazioni diverse e soggettive;

b) Fornire alle officine, per mezzo dei costruttori ad esse associati, tutte le informazioni per un efficace interfacciamento con la diagnostica di bordo;

c) Segnalare le officine con responsabile certificato ai propri associati;

d) Fornire, per mezzo dei costruttori ad esse associati, tutto il materiale tecnico informativo di supporto che le stesse ritengono indispensabile in relazione all'attività di interscambio o sostituzione;

e) Identificare, per mezzo dei costruttori ad esse associati, nel modo più efficace per il cliente, le officine con responsabile certificato come Esperto tecnico di officina di installazione impianti a metano e GPL;

f) Effettuare, per mezzo dei costruttori ad esse associati, una efficace forma di comunicazione ai clienti in merito alla scadenza del primo collaudo/ispezione delle bombole GNC e dei serbatoi GPL;

g) Segnalare alla GFBM eventuali problematiche di cui siano venute a conoscenza in relazione ai servizi offerti dai Magazzini Fiduciari e/o dai Depositi Fiduciari per l'interscambio bombole provenienti da qualsiasi fonte

h) Adoperarsi affinché i costruttori ad esse associati, in collaborazione con GFBM, attuino il sistema più efficace di identificazione della prima scadenza delle bombole, ben visibile per il rifornimento, da rilasciare all'immatricolazione dei veicoli nuovi a GNC

Articolo 8. Attività e impegni di NGVSY

Nell'ambito del presente Accordo NGVSY, per il know-how tecnico decennale e la conoscenza delle problematiche tecnico/regolamentari di tutta la filiera GNC per autotrazione, si impegna a fornire qualora necessario e richiesto dagli altri firmatari dell' accordo, esclusivamente supporto tecnico e regolamentare.

Articolo 9. Attività e impegni delle Associazioni delle Imprese distributrici

Le Associazioni delle Imprese distributrici si impegnano a collaborare con ANFIA e UNRAE, con il Consorzio e con le Associazioni di Categoria nelle attività di sensibilizzazione nei confronti dei distributori, utilizzando i metodi più efficaci affinché tali distributori verifichino sempre la data di scadenza delle bombole GNC e dei serbatoi GPL e affinché gli stessi effettuino il rifornimento solo quando detta scadenza non sia stata oltrepassata.

Articolo 10 – Promozione di un elevato livello qualitativo del servizio

Le Parti si impegnano a promuovere presso le officine che fanno riferimento ai loro associati l'adesione a modalità operative ed elevati standard qualitativi per la prestazione dei servizi tecnici oggetto del presente accordo, del tipo di quelle di seguito indicate:

SOSTITUZIONE BOMBOLE GNC

1) Il cliente può richiedere l'intervento presso la concessionaria di riferimento o rivolgersi direttamente all'officina abilitata all'esecuzione di tale attività;

2) Nel primo caso la concessionaria ritira il veicolo da consegnare all'officina abilitata o invita il cliente a rivolgersi presso l'officina stessa ;

3) L'officina abilitata pianifica l'intervento e rilascia al cliente o alla concessionaria un documento di prenotazione dell'intervento stesso. Questo deve avvenire entro il termine massimo di 30 gg. (calendario) dalla richiesta;

4) Il giorno concordato la concessionaria consegna il veicolo all'officina (senza avere effettuato alcuna operazione sul sistema di alimentazione);

5) L'officina, prende contatto con il magazzino o deposito fiduciario affiliato alla GFBM più vicino, comunicando il tipo di recipiente da interscambiare, e concordando la data dell'operazione di interscambio. Se l'officina si recherà al magazzino fiduciario più vicino potrà effettuare direttamente l'operazione di interscambio (previo avviso telefonico sulla tipologia di recipiente da cambiare); qualora decidesse di recarsi al deposito fiduciario più vicino dovrà attendere i tempi necessari affinché il deposito stesso possa recarsi al magazzino fiduciario o al centro di collaudo Servizi Fondo Bombole Metano S.p.A. Al fine di rendere più efficiente il servizio sarà necessario programmare con i magazzini e/o depositi fiduciari le operazioni per poter minimizzare complessivamente i tempi di "fermo macchina". Le bombole dovranno essere presentate alle operazioni di interscambio senza valvola al cui smontaggio dovrà provvedere esclusivamente l'officina convenzionata;

6) L'officina prepara e tiene aggiornato un elenco degli interventi pianificati che può essere spedito alla concessionaria di riferimento a semplice richiesta (anche telefonica) da parte della stessa;

7) Il giorno programmato l'officina esegue l'intervento, registra tutti i dati necessari ed esegue i controlli e collaudi finali in accordo ai requisiti del produttore;

8) L'officina registra ed archivia tutti gli esiti dei controlli e collaudi finali, li rende disponibili per i costruttori dei veicoli e li conserva per 10 anni.

SOSTITUZIONE SERBATOI GPL

1) Il cliente può richiede l'intervento presso la concessionaria o rivolgersi direttamente all'officina convenzionata;

2) Nel primo caso la concessionaria ritira il veicolo da consegnare all'officina o invita il cliente a rivolgersi presso l'officina convenzionata;

3) L'officina convenzionata pianifica l'intervento e rilascia al cliente o alla concessionaria un documento di prenotazione dell'intervento stesso. Questo deve avvenire entro il termine massimo di 30 gg. (calendario) dalla richiesta;

4) Il giorno concordato la concessionaria consegna il veicolo all'officina (senza avere effettuato alcuna operazione sul sistema di alimentazione);

5) L'officina predispone con il suo fornitore la consegna di un nuovo serbatoio GPL di caratteristiche conformi al serbatoio da sostituire; prende contatto con il magazzino ed effettua tutte le operazioni atte ad assicurare il rispetto dei termini contrattuali;
6) L'officina prepara e tiene aggiornato un elenco degli interventi pianificati che può essere spedito alla concessionaria di riferimento a semplice richiesta (anche telefonica) da parte della stessa;
7) Il giorno programmato l'officina esegue la sostituzione del serbatoio GPL esegue l'annotazione sulla carta di circolazione ed effettua tutte le procedure amministrative richieste dalla normativa vigente. Dopo l'intervento, registra tutti i dati necessari ed esegue i controlli e collaudi finali in accordo ai requisiti del produttore;
8) L'officina registra ed archivia tutti gli esiti dei controlli e collaudi finali, li rende disponibili per i costruttori dei veicoli e li conserva per 10 anni.

Articolo 11. Esclusione di responsabilità

I firmatari del presente accordo restano completamente estranei alle eventuali responsabilità derivanti dalla non corretta o mancata esecuzione dell'intervento tecnico realizzato sugli autoveicoli a GNC e a GPL dalle officine che, pertanto, rimangono esclusivamente a carico delle medesime.

Articolo 12. Promozione di listini omogenei e favorevoli ai Clienti

Fatta sempre ed in ogni caso salva la libertà per le officine di determinare autonomamente i corrispettivi per le prestazioni tecniche oggetto del presente accordo, Le parti si adopereranno presso i rispettivi associati affinché le officine appartenenti alle loro reti di assistenza siano sensibilizzate sull'opportunità di praticare alla clientela per le anzidette operazioni tecniche tariffe trasparenti nonché possibilmente omogenee e favorevoli alla clientela.
Resta inteso che GFBM e gli altri firmatari del presente accordo sono del tutto estranei ai rapporti commerciali fra cliente e officina interessata.

Articolo 13. Correttezza e buona fede nell'esecuzione dell'Accordo

Le parti si impegnano reciprocamente a comportarsi secondo correttezza e buona fede durante l'esecuzione del presente accordo.

Articolo 14. Modifiche dell'accordo e comunicazioni

Ogni modifica al presente accordo sarà valida ed efficace solo se convenuta per iscritto da tutte le parti firmatarie dell'Accordo.

Ogni richiesta di consenso ad una o più parti del presente accordo dovrà essere trasmessa a tali parti in forma scritta presso le rispettive sedi legali.

Tutte le comunicazioni dovranno essere inviate presso le sedi delle altre parti, così come indicato nel preambolo del presente accordo, oppure presso altro indirizzo comunicato preventivamente dalle altre parti per iscritto con raccomandata A.R.

Articolo 15. Controversie

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione alla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente accordo che non sia stato possibile comporre bonariamente, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Roma

Articolo 16. Cessione dell'accordo

Nessuna Parte potrà cedere a terzi il presente accordo né i diritti né le obbligazioni da esso derivanti senza il preventivo consenso scritto delle altre Parti .

Articolo 17. Elezione di domicilio

Le parti dichiarano di eleggere domicilio ai fini del presente accordo presso le sedi così come indicato in epigrafe. Qualsiasi comunicazione attinente e relativa al presente accordo dovrà essere effettuata nel domicilio eletto a mezzo raccomandata A.R. o equipollente per la prova dell'avvenuta ricezione.

Articolo 18. Facoltà di ampliamento delle Parti dell'Accordo

Le parti concordano nel rendere libera l'estensione del presente Accordo ad altre organizzazioni che in seguito ne facciano richiesta, previa esplicita accettazione di quanto stabilito nel presente accordo.

Articolo 19. Consenso al trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 196/2003 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", le parti si danno reciprocamente atto di aver ricevuto l'informativa prevista dall'articolo 13 del decreto stesso, in ordine al trattamento ed alla comunicazione dei dati forniti all'atto della stipula del presente accordo e/o successivamente acquisiti dalle parti nel corso del relativo rapporto contrattuale.

Alla luce di quanto sopra indicato, le parti attribuiscono alla sottoscrizione del presente accordo il valore di attestazione di consenso per il trattamento e la comunicazione dei dati personali, secondo quanto previsto nell'informativa.

Articolo 20. Riservatezza

Ciascuna parte manterrà riservate e non divulgherà le informazioni ricevute da un'altra Parte e classificate da tale Parte come "riservate" e/o "confidenziali" e/o simili termini.

L'obbligo di riservatezza per la Parte ricevente perdurerà per un periodo di 4 anni decorrenti dalla cessazione degli effetti del presente accodo per la parte ricevente le summenzionate informazioni.

Letto e sottoscritto dalle parti

Roma, 12 ottobre 2010

Firme

Roma, 12 ottobre 2010

ANFIA

UNRAE

Consorzio Ecogas

Gestione Fondo Bombole Metano

Consorzio NGV System Italia

CNA / Servizi alla Comunità / Autoriparazione

Confartigianato Autoriparazione

Assogasmetano

Federmetano

Unione Petrolifera

Assopetroli

Grandi Reti